



STRUTTURA DEL PERCORSO

Durata: 20 incontri (2 ore ciascuno) + Restituzione pubblica finale (evento/azione teatrale)

Destinatari: cittadini di tutte le età gruppi eterogenei (giovani, adulti, anziani, nuovi abitanti, persone fragili) nessuna esperienza teatrale richiesta

FASE 1 – COSTRUZIONE DEL GRUPPO

Il corpo come spazio comune

Obiettivi

creare fiducia

abbattere il giudizio

sviluppare ascolto e presenza

Tecniche di improvvisazione

giochi di riscaldamento fisico e vocale

esercizi di attenzione e reazione

improvvisazioni guidate senza parola

lavoro sul ritmo di gruppo

Principio chiave:

“Non c’è errore, solo possibilità”

FASE 2 – ASCOLTO E RELAZIONE

Io, l’altro, il gruppo

Obiettivi

allenare l’ascolto profondo

sviluppare fiducia nell’altro

lavorare sull’empatia

Tecniche

improvvisazioni a coppie e in piccoli gruppi

esercizi di status e relazione

improvvisazione narrativa condivisa

giochi di “accettazione” (Yes, and...)

Il gruppo diventa la vera scena.

FASE 3 – VOCE, CORPO, IDENTITÀ

Raccontarsi senza raccontarsi

Obiettivi

esplorare il linguaggio espressivo personale

trasformare vissuti in azione scenica

lavorare sull'autenticità

Tecniche

improvvisazioni corporee

lavoro su immagini, oggetti, parole-chiave

creazione istantanea di personaggi

monologhi improvvisati

Il corpo come archivio di storie.

FASE 4 – MEMORIA E TERRITORIO

Le storie della comunità

Obiettivi

raccogliere memorie e narrazioni locali

trasformarle in materia teatrale

costruire un racconto collettivo

Tecniche

improvvisazioni su racconti reali

teatro d'immagine

scene nate da testimonianze

corali improvvise

Il territorio entra in scena.

FASE 5 – COMPOSIZIONE SCENICA

Dall'improvvisazione alla forma

Obiettivi

- selezionare materiali emersi
- dare una struttura condivisa
- mantenere viva l'improvvisazione

Tecniche

- improvvisazioni strutturate
- ripetizione creativa
- montaggio di quadri scenici
- uso dello spazio non convenzionale

La scena resta aperta e viva.

FASE 6 – RESTITUZIONE PUBBLICA

La comunità si racconta alla comunità

Formato possibile

- performance site-specific
 - camminata teatrale
 - evento partecipato
- azione scenica aperta al pubblico

Non uno spettacolo “chiuso”, ma un **atto collettivo**.

VALORI PEDAGOGICI DEL PERCORSO

- partecipazione orizzontale
- centralità della persona
- assenza di giudizio
- apprendimento attraverso il gioco
- arte come pratica sociale

OUTPUT POSSIBILI

- evento pubblico
- documentazione (video / audio / testi)
- creazione di un gruppo teatrale stabile
- attivazione di nuove progettualità comunitarie